



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

**Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari - Resistenza
- Mandato difensivo all'avv. Leonardo IAVERNARO.**

L'anno millenovecentonovant**aquattro**, il giorno **15** (**quindici**)

del mese di **Dicembre**, alle ore **09.00** in **TARANTO** e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo M. A. S. I.** **PRESIDENTE**

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Giuseppe ALTAMURA (a.g.)** 3. **Pasquale BARNABA' (a.g.)**

4. **Bruno COSTONE** 5. **Michele MERCADANTE**

6. **Daniele POTI'** 7. **Domenico VILLANO (a.g.)**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Maria Teresa CONTE (a.g.)** 9. **Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Francesco LUCIBELLO**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTI** i ricorsi al Magistrato del Lavoro promossi dai dipendenti **FRANCO Salvatore + 12, NEGLIA Domenico + 13, D'ANGELA Cosimo + 13 e FLEMMMA Bartolomeo + 13**, rappresentati e difesi dal dott. proc. **Lorenzo IACOBBI**;

- ATTESO che con detti ricorsi gli istanti chiedono la funzionalità dei gabbiotti recentemente installati ai nuovi capilinea, nonché il risarcimento del danno per violazione dell'art. 3 della Costituzione e del DPR n. 303/56 in materia di igiene del lavoro e la condanna dell'AMAT alle spese dei giudizi;
- CONSIDERATO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, dott. SPAQUOLO - ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 16/febbraio/1995;
- CONSIDERATO, altresì, che i ricorsi sono da ritenersi temerari per false dichiarazioni in quanto i gabbiotti in questione sono perfettamente funzionanti, così come dichiarato dai tecnici dell'Azienda i quali hanno seguito personalmente i lavori;
- RITENUTO, quindi, dover resistere ai ricorsi de quibus affidando il mandato per la difesa ad un legale di fiducia dell'AMAT;
- VISTO il bilancio preventivo 1994;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO il D.P.R. n. 902 del 04.10.1986;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

(icibniup) 12 D E L I B E R A

- di resistere ai ricorsi in narrativa esplicitati affidando l'incarico difensivo all'avv. Leonardo IAVERNARO con studio in Taranto alla via Salento, 37;
- di prevedere a favore del legale officiato la corresponsione della somma di f.500.000, oltre a I.V.A. e CAP, per ogni ricorso a titolo di fondo spese;
- di porre la spesa complessiva presunta di f.4.000.000, oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del mastro "Spese per prestazioni di servizi".

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

FRANCESCO LUCIBELLO

dott.ssa Maria Falsola MEMENTI

LA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

- VISTI i ricorsi al Magistrato del Lavoro promossi dai dipendenti FRANCO Salvatore + 12, NEGLIA Domenico + 13, D'ANGELO Cosimo + 13 e FLEMMA Bartolomeo + 13, rappresentati e difesi dal dott. proc. Lorenzo IACOBBI;

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 29 DIC. 1994

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 16 GEN. 1995

[Signature]
CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

I servizi
funzionano
dei primi d.
settembre

Dott. Proc. LORENZO IACOBBI
Via P. Amedeo, 78 - Tel. 099/434498

AMAT - TARANTO 74100 TARANTO

23.11.94 011637

SEGRETERIA GENERALE

PRETURA DI TARANTO - SEZ. LAVORO

RICORSO

PER

Franco Salvatore, Lonoce Francesco, Capogrosso

Ippazio, Minzera Sante, Palmisano Giuseppe, Cotugno

Ciro, Nocera Giuseppe, Capogrosso Cosimo, Vernile

Raffaele, Tangredi Gianfranco, Tedesco Fernando

Gianfreda Cosimo, Vendola Francesco, residenti in

Taranto ed ivi elettivamente domiciliati in via

P. Amedeo n. 78 presso e nello studio del dott. proc.

Lorenzo Iacobbi che li rappresenta e difende, giusta

mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

(AMAT), in persona del legale rappresentante pro

tempore, con sede in Taranto alla via C. Battisti

n. 657.

1) Tutti i ricorrenti indicati in epigrafe svolgono

la propria attività professionale presso l'Azienda

AMAT con la qualifica di conducenti;

2) In data 21.4.94 l'Azienda AMAT attivava tre nuov

capolinea che, convenzionalmente, venivano denominati

CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;

3) Tali capolinea venivano dotati di apposito

RICORSO TEMERARIO
PER FALSE DICHIARAZIONI

85/182
Mod. A
CONTROVERSA LAVORO
18 NOV 1994
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Depositata in Cancelleria

II - 7 NOV. 1994

IL CANCELLIERE

Dott. Proc. LORENZO IACOBBI

Vi allego e rappresento e difendo
il procedimento di cui al
presente atto, in ogni stato e grado,
nell'esecuzione ed in ogni eventuale
opposizione conferendovi ogni facoltà
compresa quella di transigere, di eleg-
gere domicilio, di nominare sostituti
convenzionali e di farsi assistere in
singoli atti o udienze.

Eleggo domicilio presso il vostro studio
TARANTO - VIA P. AMEDEO 78.

Franco Salvatore

Leone Francesco

Repetto Ippazio

Minzera Sante

Palmisano Giuseppe

Cotugno

Capogrosso

Vernile

Tedesco

Tangredi

Gianfranco

Raffaele

Cosimo

Vendola

Francesco

strutture atte a soddisfare le esigenze fisiologiche e logistiche del personale, così come previsto dal D.P.R.19/3/56 n.303 in materia di igiene del lavoro;

4)A tutt'oggi, però, tali strutture non sono state ancora attivate arrecando, pertanto, quotidianamente ai ricorrenti gravi ed inammissibili disagi che finiscono con il turbare la serenità di chi svolge un lavoro di grossa responsabilità, come appunto i conducenti di autobus;

5)Tali disagi ,oltre che di natura fisiologica, assumono carattere economico in quanto i ricorrenti sono costretti a servirsi dei bar più vicini, quando sono aperti e quando il tempo di sosta lo consente, per dissetarsi o quant'altro sia necessario.

Tutto ciò esposto, i ricorrenti indicati in epigrafe, come sopra rappresentati e difesi,

C H I E D O N O

che il Sig. Pretore di Taranto, Giudice del Lavoro, voglia in via definitiva:

1)Obbligare l'azienda AMAT, in persona dele legale rappresentante pro-tempore, a rendere agibili e funzionali le strutture aziendali esistenti presso i capolinea CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;

2)Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento del

danni in favore dei ricorrenti indicati in epigrafe per violazione dell'art.3 Cost. e degli artt.4,36 e segg. del D.P.R.303/56 in materia di igiene del lavoro;

3) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante / pro-tempore, al pagamento in favore dei ricorrenti di un indennizzo giornaliero per i gravi disagi subiti, facendone decorrere gli effetti dal 21.4.94 sino all'attivazione delle strutture esistenti presso i suindicati capolinea.

4) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente ricorso.

Con espressa riserva di ogni ulteriore richiesta, deduzione e conclusione tanto di merito che istruttoria.

Taranto, 7.11.94

Dott.Proc. Lorenzo Iacoppi

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

FISSA

l'udienza di comparizione delle parti innanzi a se

per il giorno 16/2/95. alle ore 9.00

DISPONE

che il ricorso ed il presente decreto siano notificati alla convenuta, a carico dei ricorrenti, nei termini di legge.

Taranto, 11/11/94

PRETORE

Copia conforme all'originale

Taranto 16 NOV. 1994



E. CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACATA DI TARANTO UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte interessata, la sottoscritta ha provveduto a notificare, in

ho notificato il

fu prima del luglio approntato per la
abitante in Taranto C. BATTISTI n.

mediante consegna di copia conforme all'originale

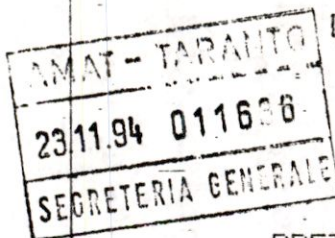
a mani.

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

23 Nov. 1994

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACATA DI TARANTO



Dott. Proc. LORENZO IACOBBI
Via R. Amedeo, 73 - Tel. 083/434483
74100 TARANTO

7° Depositata in Cancell.

II - 7 NOV. 1994

IL CANCELLIERE

PRETURA DI TARANTO - SEZ. LAVORO

RICORSO

PER

Naglia Domenico, Fiore Pietro, Franco Giovanni,
Pacifico Francesco, Dimitri Giuseppe, Scialpi
Cataldo, Vanzelli Nunzio, Latagliata Luigi, Cardatta
Giuseppe, Bisci Mario, Pacifico Antonio, Pizzuto
Pasquale, Renò Angelo, Loparco Domenico, residenti
in Taranto ed ivi elettivamente domiciliati in via
R. Amedeo n. 78 presso e nello studio del dott. proc.
Lorenzo Iacobbi che li rappresenta e difende, giusta
mandato a margine del presente ricorso.

Dott. Proc. LORENZO IACOBBI

Vi delego a rappresentarmi e a
dominare nel procedimento di
presente atto, in ogni stato e
nonchè costituzione ed in ogni
opposizione conferendovi ogni
competo quello di trattare
ogni domanda, di nominare
dimittenti e di farsi
singoli atti e udienze.
Foglio domini presso il v. c.
TARANTO - VIA R. AMEDEO

CONTRO

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
(AMAT), in persona del legale rappresentante pro-
tempore, con sede in Taranto alla via C. Battisti
n. 657.

- 1) Tutti i ricorrenti indicati in esagrafa svolgono
la propria attività professionale presso l'Azienda
AMAT con la qualifica di conducenti;
- 2) In data 21.4.94 l'Azienda AMAT attivava tre nuovi
capolinea che, convenzionalmente, venivano denominati
CEF-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;
- 3) Tali capolinea venivano dotati di apposite

Domenico Naglia
Pietro Fiore
Giovanni Franco
Giuseppe Pacifico
Nunzio Vanzelli
Luigi Latagliata
Antonio Cardatta
Mario Bisci
Antonio Pacifico
Antonio Pizzuto
Angelo Renò
Domenico Loparco
Lorenzo Iacobbi
Santo
Giovanni

ST. Cron.

CONTROVERSA

trasferta

18 NOV. 1994

strutture atte a soddisfare le esigenze fisiologiche e logistiche del personale, così come previsto dal D.P.R.19/3/56 n.303 in materia di igiene del lavoro;

4)A tutt'oggi, però, tali strutture non sono state ancora attivate arrecando, pertanto, quotidianamente ai ricorrenti gravi ed inammissibili disagi che finiscono con il turbare la serenità di chi svolge un lavoro di grossa responsabilità, come appunto i conducenti di autobus;

5)Tali disagi ,oltre che di natura fisiologica, assumono carattere economico in quanto i ricorrenti sono costretti a servirsi dei bar più vicini, quando sono aperti e quando il tempo di sosta lo consente, per dissatarsi o quant'altro sia necessario.

Tutto ciò esposto, i ricorrenti indicati in epigrafe, come sopra rappresentati e difesi,

CHIEDONO

che il Sig. Pretore di Taranto, Giudice del Lavoro, voglia in via definitiva:

1)Obbligare l'azienda AMAT, in persona dela legale rappresentante pro-tempore, a rendere agibili e funzionali le strutture aziendali esistenti presso la capolinea CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;

2)Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei

danni in favore dei ricorrenti indicati in epigrafe
per violazione dell'art.3 Cost. e degli artt.4,36 e
sagg. del D.P.R.303/56 in materia di igiene del
lavoro;

3)Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, al pagamento in favore
dei ricorrenti di un indennizzo giornaliero per i
gravi disagi subiti, facendone decorrere gli effetti
dal 21.4.94 sino all'attivazione delle strutture
esistenti presso i suindicati capolinea.

4)Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, al pagamento delle
spese, diritti ed onorari del presente ricorso.

Con espressa riserva di ogni ulteriore richiesta,
deduzione e conclusione tanto di merito che
istruttoria.

Taranto, 7.11.94

Dott.Proc. Lorenzo Iacobi

IL PRETORE

Can-35226

letto il ricorso che precede,

FISSA

l'udienza di comparizione delle parti innanzi a se

per il giorno 16/2/95, alle ore 9.00

DISPONE

che il ricorso ed il presente decreto siano notificati alla convenuta, a carico dei ricorrenti, nei termini di legge.

Taranto, 11/11/94

[Handwritten signature]

IL PRETORE
[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale

Taranto 16 NOV. 1994



IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATI

Ad

scrittura

no

AMAT

in persona del legale rappresentante pro-tempore

abitanti

C. BATTISTI

mediante consegna di

originale

a mani.

e mani dell'Implegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

N. 23 Nov. 1977

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNIP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATI DI TARANTO

Dott. Proc. LORENZO IACOBBI
Via P. Amedeo, 78 - Tel. 099/434488
74100 TARANTO

18 NOV. 1991

II - 7 NOV. 1994

IL CANCELLI

[illegible]

D'Angela Cosim
 Lima's Lodovico
 Irene Samanco
 Plomacho Epig
 Pul. to Pul. to
 Epig & Pini
 giano Cosim
 Horacio R
 Chirroll Cori
 Giovanni Saverio
 Gigante Beati
 Atollino Franc
 D. Matteo May
 Spruill Nichel
 11. 11. 11

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
(AMAT), in persona del legale rappresentante pro-
tempore, con sede in Taranto alla via C.Battisti
n.657.

1) tutti i ricorrenti indicati in epigrafe svolgono la propria attività professionale presso l'Azienda ENAT con la qualifica di conducenti, tra cui l'azionario Vittorio che ricopre la qualifica di capolinea;

*) In data 21.4.94 l'Azienda AMAT attivava tre nuovi

capolinea che, convenzionalmente, venivano denominati
CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;

3) Tali capolinea venivano dotati di apposite
strutture atte a soddisfare le esigenze fisiologiche
e logistiche del personale, così come previsto dal
D.P.R. 19/3/56 n. 303 in materia di igiene del lavoro;

4) A tutt'oggi, però, tali strutture non sono state
ancora attivate arrecando, pertanto, quotidianamente
ai ricorrenti gravi ed inammissibili disagi che
finiscono con il turbare la serenità di chi svolge
un lavoro di grossa responsabilità, come appunto i
conducenti di autobus;

5) Tali disagi, oltre che di natura fisiologica,
assumono carattere economico in quanto i ricorrenti
sono costretti a servirsi dei bar più vicini, quando
sono aperti e quando il tempo di sosta lo consente,
per dissetarsi o quant'altro sia necessario.

Tutto ciò esposto, i ricorrenti indicati in
epigrafe, come sopra rappresentati e difesi,

C H I E D O N O

che il Sig. Pretore di Taranto, Giudice del Lavoro,
voglia in via definitiva:

1) Obbligare l'azienda AMAT, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, a rendere agibili e
funzionali le strutture aziendali esistenti presso i

capolinea CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;

2) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei danni in favore dei ricorrenti indicati in epigrafe per violazione dell'art.3 Cost. e degli artt.4,36 e segg. del D.P.R.303/56 in materia di igiene del lavoro;

3) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento in favore dei ricorrenti di un indennizzo giornaliero per i gravi disagi subiti, facendone decorrere gli effetti dal 21.4.94 sino all'attivazione delle strutture esistenti presso i suindicati capolinea.

4) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente ricorso.

Con espressa riserva di ogni ulteriore richiesta, deduzione e conclusione tanto di merito che istruttoria.

Taranto, 7.11.94

Dott.Proc. Lorenzo Iacobi

IL PRETORE

Gen-37223

letto il ricorso che precede,

FISSA

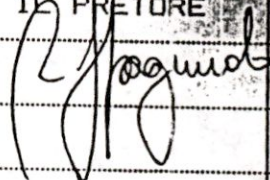
l'udienza di comparizione delle parti innanzi a se
per il giorno 16/2/95, alle ore 9.00

DISPONE

che il ricorso ed il presente decreto siano
notificati alla convenuta, a carico dei ricorrenti,
nei termini di legge.

Taranto, 14/11/94

IL PRETORE



Copia conforme all'originale

16 NOV. 1994

IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte interessata in cui lo sotto-
scritto ha ricevuto in data 10/10/1984, l'originale,

ho notificato a

AMAT

in persona del legale rappresentante pro-tempore

abitante in Taranto C. BATTISTI m.

mediante consegna di copie in numero dell'originale

a mani.

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

23 SET. 1984

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO

Cron. Mod. A
 CONTROVERSIA LAVORO
 Ind. trasferita L. 2/1/1994
 ante il 18/10/1994
 UFFICIALE PUBBLICO

3) Tali capolinea venivano dotati di apposite strutture atte a soddisfare le esigenze fisiologiche e logistiche del personale, così come previsto dal D.P.R. 19/3/56 n. 303 in materia di igiene del lavoro;

4) A tutt'oggi, però, tali strutture non sono state ancora attivate arrecando, pertanto, quotidianamente ai ricorrenti gravi ed inammissibili disagi che finiscono con il turbare la serenità di chi svolge un lavoro di grossa responsabilità, come appunto i conducenti di autobus;

5) Tali disagi, oltre che di natura fisiologica, assumono carattere economico in quanto i ricorrenti sono costretti a servirsi dei bar più vicini, quando sono aperti e quando il tempo di sosta lo consente, per dissetarsi o quant'altro sia necessario.

Tutto ciò esposto, i ricorrenti indicati in epigrafe, come sopra rappresentati e difesi,

CHIEDONO

che il Sig. Pretore di Taranto, Giudice del Lavoro, voglia in via definitiva:

1) Obbligare l'azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, a rendere agibili e funzionali le strutture aziendali esistenti presso i capolinea CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI;

2) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale

rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei danni in favore dei ricorrenti indicati in epigrafe per violazione dell'art.3 Cost. e degli artt.4,36 e segg. del D.P.R.303/56 in materia di igiene del lavoro;

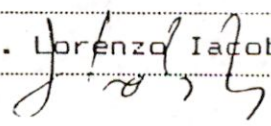
3) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento in favore dei ricorrenti di un indennizzo giornaliero per i gravi disagi subiti, facendone decorrere gli effetti dal 21.4.94 sino all'attivazione delle strutture esistenti presso i suindicati capolinea.

4) Condannare l'Azienda AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente ricorso.

Con espressa riserva di ogni ulteriore richiesta, deduzione e conclusione tanto di merito che istruttoria.

Taranto, 7.11.94

Dott.Proc. Lorenzo Iacobbi



IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

FISSA

ha. 35224

l'udienza di comparizione delle parti innanzi a se
per il giorno 16/2/95, alle ore 9.00

DISPONE

che il ricorso ed il presente decreto siano
notificati alla convenuta, a carico dei ricorrenti,
nei termini di legge.

Taranto, 15/11/94

IL PRETORE

[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale

TARAN

15 NOV 1994



IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO

Ad istanza di AMAT

scritto AMAT

ho nome AMAT

in persona del legale rappresentante pro-tempore

abitante in C. BATTISTI

mediante consegna di l'originale

a mani.

e mani dell'impiegato Gianni Merchele

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

Il 23 Nov. 1934

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 2692/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

28/dicembre/1994
Taranto, li.....

Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Via Ciro Giovinazzi,

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copia dei dispositivi delle deliberazioni adottate dalla Presidenza e dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda in data 15 - 22 e 23/dicembre/1994, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn. 321 - 324 - 329 - 330 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 -
339 - 345 - 346 - 351 - 353.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco CIBELLO)

29/12/94
F. CIBELLO